

Rivalta, binari più a nord secondo la proposta dal Pdl locale

Una variante "Sì Tav" al supertreno

Tracciato più lontano dalle case e circonvallazione esterna all'abitato

RIVALTA - Non esiste solo la voce del "no" sul tema della nuova linea ferroviaria Torino-Lione. C'è anche un fronte del "sì" che vede forze politiche, imprenditori e cittadini: tutti ritengono che sia per lo sviluppo del territorio. La stessa costruzione della cosiddetta Tav potrebbe infatti portare anche nuovi posti di lavoro oltre che nuove commesse per le imprese locali.

L'imprenditore ed ex-sindaco di Orbassano Emilio Della Nòtte, convinto dell'importanza della realizzazione dell'opera, ha recentemente contattato la presidenza di Confindustria Piemonte per sostenere il progetto ed il suo avanzamento, chiedendo un incontro ai vertici insieme ad alcuni imprenditori. L'intento è di dire "no" ai movimenti "No Tav" per informare i cittadini riguardo alle ricadute positive che avrebbe l'opera soprattutto per le imprese locali.

Anche il Pdl di Rivalta, minoranza da sempre favorevole alla Torino-Lione e critica rispetto ad alcune scelte fatte dall'Amministrazione, ha voluto contribuire alla discussione sul percorso che dovrebbe seguire il treno nel territorio rivaltese «senza subire ciò che ci viene imposto».

Secondo il progetto preliminare, per il quale ogni cittadino o ente può esprimere osservazioni tecniche entro il 27 maggio, la linea, giungendo da Rivoli, attraverserebbe Rivalta nella zona di S. Vittore e del Monastero, per poi continuare verso lo scalo ferroviario di Orbassano seguendo strada S. Luigi. Ciò potrebbe avere diverse ricadute non solo sul paesaggio, ma anche sulla vita quotidiana di tutti i cittadini, poiché causerebbe espropri e un cambiamento della viabilità verso Rivoli e verso Torino.

Il Pdl propone quindi una variazione del tracciato della linea, spostando più a nord il percorso dei binari, allontanando così il passaggio del treno dalle abitazioni senza intercettare alcune strade di solito molto trafficate. «Con questa variazione -

dice il capogruppo Corrado Lovato - si possono eliminare molti dei disagi lamentati e offrire contemporaneamente delle soluzioni migliorative a problemi relativi soprattutto alla viabilità».

Viene inoltre suggerita la creazione di un parco agricolo dotato di canali d'irrigazione e vengono ipotizzati alcuni cambiamenti proprio rispetto alle caratteristiche delle direttrici che collegano Rivalta con Torino. Si ipotizza infatti una nuova circonvallazione attorno all'abitato di Rivalta e un potenziamento di via S. Luigi. L'Amministrazione intanto si prepara ad organizzare, lunedì 16, un Consiglio comunale aperto alla cittadinanza sul tema e una nuova convocazione della Commissione consiliare sulla Torino-Lione entro la prossima settimana.

Daniela Bevilacqua